

LE FAMIGLIE DEI CHIMICI E DEGLI EDILI IN LOTTA

Cronaca di Roma

HANNO BISOGNO ANCHE DELLA TUA SOLIDARIETA'

Passaggio a Nord Ovest, Primo piano eroico su sfondo idillico

NUOVO E GRAVE DISAGIO PER LA CITTADINANZA

La luce un giorno si e uno no distacchi dureranno 13 ore

Da lunedì mezza città rimarrà al buio dalle 6 alle 19 - Basta con questo sperare nella pioggia!

Le restrizioni di energia elettrica, così gravi fino a questo momento, verranno ulteriormente inasprite da lunedì prossimo.

UN CARRO DELL'UDI RACCOLGIERA LE OFFERTE

Il popolo romano sia solidale coi figli dei lavoratori in lotta

Civitatecchia accoglierà 50 bambini - Energia presa di posizione dell'Esecutivo della Camera del Lavoro

Tutta una serie di affettuosi inviti, volte a testimoniare la solidarietà della cittadinanza nei confronti dei lavoratori in lotta...

LA SANGUINOSA TRAGEDIA PASSIONALE DI CASTELGANDOLFO

Si scandaglia febbrilmente il fondo del lago alla ricerca del corpo della giovane vittima

Dopo aver consumato l'atroce assassinio Franco Alati è andato a dormire - Impressionante freddezza dopo l'arresto

Fino a tarda sera i Vigili del Fuoco hanno scandagliato il fondo del lago di Albano, nel tentativo di rintracciare il corpo della giovane vittima...

TUTTI I DELEGATI SENZA ECCEZIONI AL CONGRESSO FEDERALE DELLA PACS

sono invitati oggi alle 16 presso la Sede dell'UDI - Via IV Novembre, Palazzo INAIL

LUTTUOSO EPISODIO AD ALBANO

Un colono minacciato di disdetta si getta nel fondo di un pozzo

Un impressionante suicidio si è verificato la scorsa notte nel comune di Albano Laziale...

E' nato un Lombardo-Radice

Una nuova iniziativa politica è stata annunciata dalla nascita del secondo gruppo di lavoro...

Un giovane operaio cade da 10 metri

Un grave infortunio sul lavoro è avvenuto in viale Piave, nel cantiere dell'impresa Vincenzo...

Un anno fa mancavano

2 giorni ancora...

Da un anno fa, come ogni anno, mancano due giorni alle elezioni. Ecco qui, a destra, un anno prima di...

Pellicole e camioncino distrutti dalle fiamme

Un camioncino e un'automobile sono stati distrutti dalle fiamme in via...

L'Ascot ricatta i telefonici

L'aggravazione dei dipendenti delle aziende telefoniche, che hanno compatti...

Ne gozi e Roma-Nord per le feste pasquali

In occasione delle Feste Pasquali i negozi alimentari dei giorni di domenica...

Il Comando dei C.C. smentisce le indagini sul caso Billi

Il Comando del Gruppo incaricato del controllo di Roma comunica...

Oggi si riunisce l'Esecutivo Federale

Oggi alle 16 si riunisce l'Esecutivo Federale per discutere l'ordine del giorno...

Convocazione A.N.P.I.

Sottosegretario Equilibrato, si avverte tutti i partiti e partiti che la riunione di...

Radio

RTT ROMA - Ore 12.35: Musica leggera - 12.35: Ore 13.00: Roma...

Teatri - Cinema - Radio

CINEMA DEL CINEMA - Domani alle 10.45 al Circolo Bazzani...

Teatri

Teatro delle Arti - La casa di Maria...

Cinema

Albano - L'Assassino - La casa di Maria...

Teatro

Teatro delle Arti - La casa di Maria...

Radio

RTT ROMA - Ore 12.35: Musica leggera - 12.35: Ore 13.00: Roma...

Laghi, fiumi, foreste e lontani colli dolcemente ondulati che solo di rado s'impegnano in vertici di...

PICCOLA CRONACA

OGGI SABATO 16 APRILE - Dal Lunedì alle 19 - ore 19.30: Trattato di Rapallo...

CONCORSO PER AGENTE DELLE IMPOSTE

Si avverte tutti i gruppi di amici di Paqueta, che l'appuntamento...

Alle 14 di lunedì gli «Amici» alla Piramide

OGGI «Grande Prima» ai Cinema

QUIRINALE - BERNINI - SPLENDORE

TOTO TARANTO

POMPIERI di VIGGIO

DOCUMENTI

Deo gratias!

Il Comando dei C.C. smentisce le indagini sul caso Billi

Oggi si riunisce l'Esecutivo Federale

Convocazione A.N.P.I.

Radio

Teatri - Cinema - Radio

Teatri

Cinema

Teatro

Radio

Teatri

Cinema

Teatro

Radio

Teatri

Cinema

Teatro

IN DIFESA DELLE LIBERTA' CIVILI

LETTERA A EINAUDI

Un gruppo di intellettuali torinesi ha scritto al Presidente in merito al discorso di Scelba

Un gruppo di intellettuali-piemontesi ha indirizzato al Presidente della Repubblica la seguente lettera:

Illustre Signor Presidente, nel discorso tenuto a Siena domenica 5 aprile ultimo scorso, il Ministro degli Interni, Scelba, pronunciava parole tali da suscitare non solo un immediato sdegno, ma anche una profonda riprovazione da parte di molti, e non questa volta anche di coloro che si permettono di scrivere come semplici cittadini e, ci sia concesso dirlo, proprio come semplici cittadini che sentono non commosso una volta per sempre il carico dei doveri alla rappresentanza di assemblee, di partiti e di associazioni.

Una parte di questi semplici cittadini, illustre Signor Presidente, Lei li conosce per il loro non indegno passato politico, per la loro sollecitudine nel trattare per la verità e la libertà del pensiero e per essere stati anche allievi alla Sua scuola, così pratica come ideale. Ora il Ministro degli Interni, a noi pare, ha col suo discorso compiuto un scandaloso attentato alla libertà di stampa e alla indipendenza del terzo potere, quando, annunciando l'imminente denuncia all'autorità giudiziaria in un foglio di opposizione, non si peritava di invocare dalla magistratura, con tutto il peso e l'importanza che gli vengono dalla sua carica, «una rapida e severa condanna».

Tale inaudita prevaricazione sui diritti della magistratura, se ha indignato tutti gli animi seriamente democratici, non ha però sorpreso e ricorda la lunga catena di cui il discorso di Siena non è che l'anello più recente. Proprio con eguale spirito e intento si esprimeva l'onorevole Ministro nei riguardi di quanti erano stati esposti negli avvenimenti accaduti al grave episodio del 14 luglio scorso.

Non è poi sfuggito alla memoria degli studiosi, degli scienziati e degli artisti (l'insulto è quattro cittadini di intellettuali) lanciata dal Scelba agli esponenti della cultura italiana, una parola estensibile, nella sua dissenso indeterminata, ai più illustri rappresentanti del pensiero italiano contemporaneo, quali il senatore Benedetto Croce, i compagni Adolfo Omodeo e Guido De Ruggiero, il professor Antonio Persino alla Sua stessa personalità di studioso, illustre Signor Presidente.



VITTORIO GASSMAN sta raccogliendo un vivissimo personale successo nell'«Oreste» allestito in scena da Luciano Vicoenti. Gassman, che ha recentemente aderito al Congresso di Parigi, interpreterà oggi, alle 18, presso la Casa della Cultura di Roma (Via S. Stefano del Cacco, 19) alcuni brani di tralci allestironi, presentati da Gerardo Guerrieri

LETTERA DALLA SARDEGNA

Decore e democristiani pascolano a Castiadas

Una singolare colonia scuola - Milioni in libertà ed "Enti di bradizzazione" - 4.000 ettari in completo abbandono

CAGLIARI, aprile 15. Sono stato a Castiadas, una località della Sardegna sud-orientale, a mezza strada tra il Capo Carbonara e Muravera, in una zona ricca di capitali e di cognigni. Quando si fu fondata la colonia penale agricola della zona ai quali vengono dati, tutto ciò è un altro discorso. Qui si trattava di una cosa assai più semplice: gli tre anni o sono era stato deciso in alto loco che le terre di Castiadas sarebbero passate all'Ente sardo, protetto contro-protezione, perie, estazioni. Finalmente, dopo il 18 aprile, ordine tassativo del Ministero di consegnare, intanto, quattromila ettari di terre, tra seminativi, orti e pascoli. I quattromila ettari furono consegnati l'estate scorsa, lo sono andati a vedere. Da' erano gli orti pascolano oggi ma grece, dove il grano ricciano e i cisti. I fabbricati stanno in abbandono e le macchine sono state abbandonate al vandalismo dei pastori girovaghi che ne asportano persino gli infissi gli alberi non sono stati portati, gli innesti prerati non sono stati operati: 93.000 capi di vitte possati all'Ente sardo hanno dato meno vino del 23.000 capi rimasti alla Colonia; persino i muretti di protezione delle piantagioni cominciano a distanza di un anno a sfasciarsi. D'altra parte, una buona porzione dei 1400 ettari di bosco sono stati sottoposti a un taglio di rapina e parte che il taglio di quel che resta sta già o sta per essere appaltato. Non solo, ma stando ai «di» (vero è che a Castiadas peccolezzi ce ne sono molti) pare che il sistema che poteva essere adottato dall'Ente sardo non appartenga alla Sardegna ma a privati che prendono in affitto i terreni in questo modo: l'Ente farebbe un altro che la funzione di un qualsiasi dei grossi proprietari assentiisti che da un secolo mettono a secca la Sardegna e la mantengono in uno incredibile stato di arretratezza agricola. Comunque, anche a scartare tutte le ipotesi su fatti non assolutamente accertati, certo che quelle terre dell'Ente, se ci fossero state le cavallette, non potrebbero essere oggi in peggiori condizioni di abbandono e di desolazione. Perché?

Uno strano carcere

Da molti anni io desideravo di visitare Castiadas. In carcere avevo conosciuto molti detenuti che mi avevano raccontato una parte della vita di Castiadas, e che mi avevano detto che in questa colonia penale, che è in un altro stato del Governo, ma lo Stato stesso appare nullo: Giovanni Giolitti al primo consolidarsi della democrazia in Italia, che fu parte del suo merito, momento di inizio di sapere superiore periclitare di tale gravità. I rilievi che siamo condotti a fare, spinti dalla forza delle cose e dall'imperativo della nostra coscienza, valgono almeno a suscitare in tutti i nostri concittadini un senso di inquietudine e di responsabilità pubblica. Perciò rendiamo noto anche ad essi, attraverso tutti i giornali, la protesta che rivolgiamo a Lei, illustre e amato Presidente, quale simbolo morale della Nazione, perché si renda conto di fondazione la coscienza di sempre maggiori strati dell'opinione pubblica nei nostri Paese.

Coi sensi del più profondo ossequio.

Torino, 5 aprile 1949. Hanno firmato: Rodolfo Ampino, Franco Antonello, Teodoro Barba, Piero Bargis, D. Livio Bianco, Norberto Bobbio, Guido Bonnet, Carlo Brono, Edilio Chiavetti, Vincenzo Ciaffi, Fedele D'Amico, Umberto Faccia, Gius. Guido Ferrero, Angelo Finetti, Bruno Fontana, Carlo Galeati-Garone, Sandro Galante-Garone, Natalia Günzberg, Mario Glorzi, Ada Gobetti Marchesini, Giovanni Godina, Giuseppe Levi, Carlo Montecchi, Massimo Milla, Giorgio Montanari, Angelo Monti, Ottaviano Orlandi, Carlo Pazzi, Felice Penati, Luciano Perelli, Adolfo Rosta, Giorgio Segre, Giulio Tonelli, Guido Vezzetti, Renzo Zorzi.

Affarismo e rapina

La risposta a questo interrogativo la potrebbe forse dare tutta la storia della Sardegna di questi ultimi anni, la potrebbe dare l'aruffata rete di affarismo e di rapina che ha arricchito in questi anni tutta la vita sarda. A dittatore dell'Ente sardo di colonizzazione, con quali risultati?

NON TUTTI GLI AMERICANI SI CHIAMANO DULLES

Le "poesie di guerra", parlavano di pace

Una singolare raccolta di soldati americani poeti "La guerra è inferno." - Le poesie del sgt. Lehman

Mi è capitato di nuovo fra le mani in questi giorni un libretto quasi completamente sconosciuto in Italia, e di cui invece vale la pena di parlare per il suo valore umano e, oggi più che mai attuale: oggi, dico, che si firmano Patti Atlantici e che uomini fra i più importanti della politica politica occidentale - un'antologia di poeti americani - parlano di guerra con la più grande facilità.

«Un libro così vede casa», ed è edito da Sans and Stripes - il famoso giornale delle truppe americane d'oltremare, che tutti ricordano dal 1945: un'antologia di poeti, diciamo così, «estemporanei», poeti-soldati americani. Gli «atti d'animo ed i temi» sono scaturiti dal ricordo di casa, alla nostalgia della donna, da paesaggi di guerra, dalle sue stranezze troppo brutali - non urlano alla luna e al cielo rosso di sangue - Solo noi, siamo capiti...»

È duro, ma pregevole l'avvertimento: ed è frutto di una esperienza bruciante. Il tenente Connor, che sapete, può essere, forse, di politica, ha visto con quello che oggi, tanti, altri non sono capaci di vedere né di capire, ed è proprio per questo che, suo, versano letti e meditati.

Se poi alla guerra e desiderio di pace, «branche pulite» non si può dire e sofferta provocata dalle lettere che qualcuno non ha scritto... «motto» che ritornano sempre nella «eterna» e a questa, come per un altro, per concludere in un modo brusco e concettuale.

«È un posto bellissimo... Felice le happy, triste e sad - Buono is good and cattivo is bad - Male is ill, bene is well - Morio is dead and war is hell (guerra è inferno)».

La anzianità di un altro soldato, il sergente Lehman, è invece grande in una lettera all'Americani: «Un certo punto dice: «Il mondo deve costruire una nuova casa, America, una casa abbastanza grande perché ci vivano dentro tutti i popoli... C. saranno molti abitanti nella nuova casa, America, gli Inglesi che combattono con decisione infinita; i Cinesi che combattono con la forza di generazioni; i Russi che combattono con ferocia; i Francesi che combattono per portare la loro terra alla vita... e poi ancora tutti gli altri popoli; compresi quelli dell'Asia. Chi è pronto oggi all'appello del Sergeant Lehman? Forse quelli che parlano di guerra concettualmente...»

Prova per loro sembra scritta «Lode a un passaggio tedesco», del tenente Connor. Ora, i tuoi alberi, stanno senza foglie... con d'ogni debole contro il cielo - «Mite sentinella, che fanno una cupa guardia - alle tonde ananase, quelle che si sviano dietro una volta coi vibranti. Oh, sì, mio nemico Ariano - il nostro paese ancora Pasaggio di primo... Non lo senti terribile, non lo senti che tu e le tue inimitabili legioni rimette, in colonne ordite, col tuo fucile, che dite che dite: «Adesso voi che marcite lì - voi tedeschi, e oasi, e occhi senza vista?»

«Uno degli scrittori più famosi del mondo»

Thomas Mann al Congresso di Parigi

Premio Nobel 1929 - Le sue opere principali

Nato a Lubeca (Germania) nel 1875 da famiglia ricca, studiò prima a Lubeca poi a Monaco. Fu poi a Roma ed in quel tempo preparò il suo gran libro, «L'Idiot», che fu tradotto in italiano da Elio Vittorini, e pubblicato nel 1901. Nella sua Germania furono le guerre che lo colpirono. Dopo del suo libro, Successivamente uscirono: «Tonio Kröger», «Dramma di un uomo», «Morte in Venezia». Del 1924 è la prima edizione di «La montagna incantata», un paracento satirico, anche in Italia dove Mann traduce, nel 1929 gli fu conferito il Premio Nobel per la letteratura. Un anno dopo, quando già la minaccia nazista, si paracento satirico, anche in Italia dove Mann traduce, nel 1929 gli fu conferito il Premio Nobel per la letteratura. Un anno dopo, quando già la minaccia nazista, si paracento satirico, anche in Italia dove Mann traduce, nel 1929 gli fu conferito il Premio Nobel per la letteratura.

«Dobbiamo stare in nome della legge»

Germi e Girotti alla Sezione «Ludovisi»

Oggi alle ore 19, presso la Sezione Ludovisi del PCI (corso d'Italia, 29) si terrà un interessante dibattito sul film «Le norme della legge» che sarà moderato dal professor Gerardo Chiaromonte. Il dibattito sarà presieduto dal professor Gerardo Chiaromonte. Il dibattito sarà presieduto dal professor Gerardo Chiaromonte.

Appendice dell'UNITA'

LA MADRE

Grande romanzo di MASSIMO GORKI

«Vi fa male stare nel bosco a un'ora così tarda... il bosco è umido - disse Sofia... Per me non c'è più nulla che possa far bene - riprisò il marito... Solo la morte mi farà bene... La sua voce era grave e tutta la persona faceva nascere in chi la guardava quella molesta compassione che sa d'essere impotente e che, a sua volta, genera la stizza. Egli sedette su di una botte, piegando pian piano le ginocchia, come se avesse temuto di romperle e si asciugò il sudore della fronte. I capelli erano aridi di morti...»



Dopo cena tutti sedettero attorno al fuoco... (dis. di De Amicis)

THE SAD SACK



«THE SAD SACK di soldato triste è un personaggio patetico e umoristico, fra i fumetti americani, rebelle tra i soldati USA. Al culmine delle sue disavventure è il disguido per la guerra, il desiderio di tornare a casa per vivere in pace. Fudio contro il cieco militarismo imperialista...»

mentale. La sua poesia è stata pubblicata in una rivista americana, «Ecco alcuni versi fra i più significativi». «Guerra è guerra e morte sul suo scampo - guerra è guerra e morte sul suo scampo - guerra è guerra e morte sul suo scampo...»

«Dobbiamo stare in nome della legge»

Germi e Girotti alla Sezione «Ludovisi»

Oggi alle ore 19, presso la Sezione Ludovisi del PCI (corso d'Italia, 29) si terrà un interessante dibattito sul film «Le norme della legge» che sarà moderato dal professor Gerardo Chiaromonte. Il dibattito sarà presieduto dal professor Gerardo Chiaromonte.